

Sfoggia la rivista | Scrivi alla redazione | Il mio account ▾

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

Home

News

Governano

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

Farmaci

Save the Date



Pandemia: accordo Regioni con medici di medicina generale e pediatri per eseguire i tamponi

28/10/2020 in News



«Ora il nostro Paese ha un strumento in più da utilizzare per contrastare la diffusione del Covid-19» ha sottolineato il presidente della Conferenza Regioni Bonaccini.

Da oggi l'esecuzione in modo rapido e in piena sicurezza dei test antigenici di accertamento del Covid è potenziato dal contributo dei medici di medicina generale e con quelli dei pediatri. Lo ha annunciato il Presidente del Comitato di Settore Regioni Sanità, Davide Caparini, spiegando che è stato sottoscritto con le rappresentanze sindacali di categoria l'accordo collettivo nazionale stralcio per il rafforzamento delle attività territoriali di diagnostica di primo livello e di prevenzione della trasmissione di Sars-Cov-2. «In questa fase emergenziale – spiega Caparini – è fondamentale assicurare un'assistenza territoriale che sia presente con tutte le sue forze. Grazie al coinvolgimento della medicina del territorio, i medici di medicina generale e i pediatri assumono così un ruolo ancora più attivo nel contrasto alla pandemia. L'obiettivo è di ridurre la pressione sui presidi ospedalieri e sulle strutture sanitarie e diminuire le occasioni di esposizione al rischio contagio». «È una risposta importante – sottolinea Stefano Bonaccini, presidente della Conferenza delle Regioni – che i medici di medicina generale e i pediatri di libera scelta hanno dato al Paese contribuendo a migliorare il processo di presa in cura dei pazienti attraverso l'erogazione di un numero maggiore di servizi di diagnostica di primo livello e attraverso l'effettuazione dei tamponi antigenici rapidi per tutto il periodo dell'emergenza. Voglio ringraziare tutti gli attori, in primo luogo i sindacati, il Presidente del Comitato di settore, il Coordinatore della Sisac e il Ministero della Salute per il gioco di squadra che hanno saputo mettere in campo e che ha consentito di raggiungere un risultato così importante in meno di due settimane. Ora il nostro Paese ha un strumento in più da utilizzare per contrastare la diffusione del Covid-19. Si allarga così in modo sempre più capillare – prosegue Bonaccini – la campagna di prevenzione e di contrasto della pandemia. Ormai su larga scala sono coinvolte diverse categorie di operatori sanitari, che meritano sempre il nostro ringraziamento per la loro professionalità e dedizione. È una buona notizia, come quella della grande adesione di candidati al bando della Protezione Civile per potenziare i servizi di tracciamento sanitario della pandemia. Come vediamo c'è un'Italia che non si abbatte e che vuole superare con forza e in prima fila questo periodo così difficile per il Paese».

Print PDF

Cerca nel sito

Iscriviti alla Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

Esegui l'upgrade a un [brow supportato](#) per generare un reCAPTCHA.

[Perché sta capitando a me](#)

[Privacy - Termini](#)

ISCRIVITI

Sfoggia la rivista mensile